



VERBALE N. 81 DEL 14 MARZO 2024

Oggetto: *Parere sotto-sezione 3.3.1. del PIAO 2024-2026. Proposta di deliberazione per il Presidente n. 07 del 23.02.2024.*

In data 14.03.2024, in video conferenza e rinunciando alla registrazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 14.02.2022, nelle persone di:

dott. Michelangelo Calandro	Presidente
rag. Emilio Atorino	Componente
rag. Francesco Lauriello	Componente

PREMESSO CHE:

- l'art. 19, comma 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'Organo di revisione è tenuto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, L. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 91 del D. Lgs. n.267/2000 prevede che *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 4, comma 2 del D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'Organo di controllo assevera il rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione del personale previsti nel piano triennale;
- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
 - ✓ per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - ✓ il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.



150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;
- la Provincia di Benevento alla data del 31.12.2023 ha più di 50 dipendenti per cui non può redigere il citato piano in maniera semplificata;

PRESO ATTO CHE:

- ✓ in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione",



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

- di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- ✓ in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - ✓ l'art. 1 del citato D.P.R. prevede che, per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:
 - piano dei fabbisogni del personale (art. 6, commi 1, 4 e 6 d.lgs. 165/2001);
 - piano delle azioni concrete (art. 60-bis e 60-ter d.lgs. 165/2001);
 - piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le postazioni di lavoro (art. 2, comma 594, lett. a) della legge 244/2007);
 - piano della *performance* (art. 10, commi 1, lettera a) e comma 1-ter, d.lgs.150/2009);
 - piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) legge 190/2012);
 - piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 124/2015);
 - piani di azioni positive (art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006);

ATTESO CHE:

- l'art. 4, comma 1, lett. c) del Decreto 30.06.2022 n. 132 prevede che il Piano triennale del fabbisogno del personale debba evidenziare la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, le eventuali strategie di copertura del fabbisogno, le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale, le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali;
- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, avente ad oggetto: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", dal 20 aprile 2020 permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;

ATTESO ALTRESÌ CHE:

- con deliberazione del C.P. n. 17 del 29.06.2023 è stato approvato il consuntivo 2022;
- con D.C.P. n. 37 del 18.12.2023 è stato approvato DUP di cui all'art. 170, comma 1, D. Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026";
- con D.P. n. 38 del 18.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- in data 27.02.2024, è pervenuta a mezzo posta certificata la richiesta prot. 5238 del 27.02.2024 tesa ad acquisire il prescritto parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto emarginata avente ad oggetto "*Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026. Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 Agosto 2021, n. 113*";



- il Collegio dei revisori è tenuto a rendere alla sottosezione relativa alla programmazione del Piano Triennale del fabbisogno del personale;
- ai fini dell'adempimento, oltre al piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, è stato inoltrato il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 TUEL;
- rispetto a tale proposta di deliberazione, l'Organo di controllo, con pec del 29.02.2024, ha chiesto di integrare quanto già ottenuto con la trasmissione di un prospetto contabile contenente i costi prospettici del personale 2024/2026 teso a verificare gli equilibri pluriennali di bilancio;
- con posta certificata del 06.03.2024, l'Ente ha riscontrato in merito;
- l'Organo di controllo, in ragione del citato prospetto, seppur per le vie brevi, ha chiesto la revisione della programmazione per il biennio 2025 e 2026 al fine di rendere compatibili gli stanziamenti pluriennali di bilancio con la medesima;
- l'Ente, a mezzo posta certificata del 13.03.2024, ha inoltrato il nuovo allegato 3.3.1. del PIAO.

CONSIDERATO CHE:

- il Decreto dell'11 gennaio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica ha individuato i valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane." e che tale Decreto è stato pubblicato in GU n. 49 del 28.02.2022 ed è entrato in vigore il 16 marzo 2022;
- la programmazione triennale del personale prevede il rispetto tassativo dei vincoli imposti dall'attuale normativa (*comma 557 quater art. 1 L. 296/2006, come modificato dalla L. 114/2014*), che prescrive che gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione annuale dei fabbisogni del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione 2011-2023;
- il comma 1 dell'art. 3 del Decreto *de quo* rubricato "*Differenziazione delle province e delle città metropolitane per fascia demografica*" stabilisce che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2019, le province sono suddivise nelle seguenti fasce demografiche:
 - ✓ f) meno di 250.000 abitanti;
 - ✓ g) 250.000 - 349.999 abitanti;
 - ✓ h) 350.000 - 449.999 abitanti;
 - ✓ i) 450.000 - 699.999 abitanti;
 - ✓ j) 700.000 abitanti e oltre.
- il comma 1 dell'art. 4 del citato Decreto rubricato "*Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale*" stabilisce che in attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia, per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:
 - ✓ f) province con meno di 250.000 abitanti, 20,8 per cento;
 - ✓ g) province da 250.000 a 349.999 abitanti, 19,1 per cento;
 - ✓ h) province da 350.000 a 449.999 abitanti, 19,1 per cento;
 - ✓ i) province da 450.000 a 699.999 abitanti, 19,7 per cento;
 - ✓ j) province con 700.000 abitanti e oltre, 13,9 per cento;
- il comma 3 dell'art. 4 del citato Decreto rubricato "*Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale*" stabilisce che "*a decorrere dal primo gennaio 2022, le*



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

province che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2”;

- l'art. 5 del D.M. 11 gennaio 2022 ha individuato i valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle Province e delle Città metropolitane e stabilisce che in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 25% per l'annualità 2024;
- per la Provincia di Benevento, il rapporto effettivo tra spesa di personale (*al netto IRAP*) e entrate correnti nette è pari al 15,01%;
- alla stregua dei calcoli riportati, il limite massimo della spesa del personale a tempo indeterminato per l'anno 2024 al netto dell'IRAP è pari ad € 6.426.474,89, mentre il limite massimo del lavoro flessibile è pari ad € 504.821,00;
- la media del triennio 2011-2013 è pari ad € 35.952.718,66, mentre la spesa prevista per l'esercizio 2024 è pari ad € 6.818.139,54 come specificato a pag. 7 dell'allegato e più precisamente:

Voce	2024	2025	2026
spesa macroaggregato 101/103	6.412.974,31	6.412.974,31	6.412.974,31
IRAP macroaggregato 102	405.165,23	405.165,23	405.165,23
Totale	6.818.139,54	6.818.139,54	6.818.139,54

- per quanto concerne le assunzioni a tempo indeterminato, l'Ente intende realizzare quanto segue:

ANNUALITÀ 2024:

1	Dirigente	Dirigente Area Tecnica	2	€ 7.885,06	€ 2.261,44	€ 55,20	€ 670,23	€ 10.871,93	Scorrimento graduatorie
1	Dirigente	Dirigente Area Amministrativa	4	€ 15.770,12	€ 4.522,87	€ 63,08	€ 1.340,46	€ 21.696,53	Concorso/Mobilità
1	Funzionari e E.Q.	Specialista in comunicazione - Giornalista-pubblicista	6	€ 13.368,75	€ 3.834,16	€ 53,48	€ 1.136,34	€ 18.392,73	Concorso/Mobilità
1	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività tecniche - ingegnere/architetto	9	€ 20.053,12	€ 5.751,23	€ 140,37	€ 1.704,52	€ 27.649,24	Scorrimento graduatorie
1	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività tecniche - ingegnere/architetto	1	€ 2.228,12	€ 639,02	€ 15,60	€ 189,39	€ 3.072,13	STABILIZZAZIONE PNRR
1	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività amministrative	1	€ 2.228,12	€ 639,02	€ 8,91	€ 189,39	€ 3.065,44	STABILIZZAZIONE PNRR
1	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività amministrative	9	€ 20.053,12	€ 5.751,23	€ 80,21	€ 1.704,52	€ 27.589,08	Scorrimento graduatorie
2	Istruttori	Agente Polizia Provinciale	6	€ 24.617,14	€ 7.060,20	€ 300,33	€ 2.092,46	€ 34.070,13	Concorso/Mobilità
3	Istruttori	Istruttore Amministrativo-Contabile	9	€ 55.388,57	€ 15.885,44	€ 221,55	€ 4.708,03	€ 76.203,59	Scorrimento graduatorie



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

2	Istruttori	Istruttore Tecnico	9	€ 36.925,71	€ 10.590,29	€ 147,70	€ 3.138,69	€ 50.802,39	Scorrimento graduatorie
2	Operatori Esperti	Collaboratore amministrativo	9	€ 32.829,33	€ 9.415,45	€ 131,32	€ 2.790,49	€ 45.166,59	Mobilità/ Selezione elenchi collocamento
2	Operatori Esperti	Collaboratore servizi di supporto e/o sorveglianza	9	€ 32.829,33	€ 9.415,45	€ 131,32	€ 2.790,49	€ 45.166,59	Mobilità/ Selezione elenchi collocamento
18				€ 264.176,49	€ 75.765,80	€ 1.349,07	€ 22.455,01	€ 363.746,37	
totale spesa per assunzioni 2024 con IRAP				€ 264.176,49	€ 75.765,80	€ 1.349,07	€ 22.455,01	€ 363.746,37	
totale spesa per assunzioni 2024 senza IRAP				€ 264.176,49	€ 75.765,80	€ 1.349,07		€ 341.291,36	

ANNUALITÀ 2025:

PER TALE ANNUALITÀ DALLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA L'ENTE NON PREVEDE ALCUNA ASSUNZIONE

ANNUALITÀ 2026:

PER TALE ANNUALITÀ DALLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA L'ENTE NON PREVEDE ALCUNA ASSUNZIONE

per quanto concerne le assunzioni a tempo determinato, l'Ente intende realizzare quanto segue:

Assunzioni con rapporto di lavoro A TEMPO DETERMINATO BUDGET <u>DISPONIBILE</u> al 01.01.2024) : € 504.821,00 (A)	
ANNO 2024 (C)	
Spesa già consolidata (B) ANNO 2023	€ 249.431,75



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

SPESA UTILIZZABILE ANNO 2024 (A-B)		€ 255.389,25
Numero	Profilo professionale	Costo (comprensivo di stipendi, oneri ed IRAP)
1	<u>Dirigente amministrativo/finanziario</u> (art 110 comma 2 D. Lgs 267/2000) (6 mesi)	€ 33.088,77
1	<u>Funzionario specialista contabile</u> (9 mesi)	€ 28.021,49
1	<u>Operatore Esperto - Collaboratore servizi di supporto e autista</u> (somministrazione lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015)	€ 41.565,26
10	TOTALE (C)	€ 102.675,52
TOTALE SPESA BILANCIO DI PREVISIONE 2024 (CAP. 3754, 3754.2, 3755.2, 3756.2 E 3757.2) (B+C)		€ 352.107,27
BUDGET RESIDUO ANNO 2024 (A-(B+C))		€ 152.713,73
Assunzioni con rapporto di lavoro A TEMPO DETERMINATO BUDGET <u>DISPONIBILE</u> al 01.01.2025) : € 504.821,00 (A)		
ANNO 2025 (D)		
Spesa già consolidata (B+C) ANNO 2023/2024		€ 352.107,27
SPESA UTILIZZABILE ANNO 2025 (A-(B+C))		€ 152.713,73
Numero	Profilo professionale	Costo (comprensivo di stipendi, oneri ed IRAP)
	NESSUNA PREVISIONE	
	TOTALE (D)	€ 0.00
TOTALE SPESA BILANCIO DI PREVISIONE 2025 (CAP. 3754, 3754.2, 3755.2, 3756.2 E 3757.2) (B+C+D)		€ 352.107,27
BUDGET RESIDUO ANNO 2025 (A-(B+C+D))		€ 152.713,73
Assunzioni con rapporto di lavoro A TEMPO DETERMINATO BUDGET <u>DISPONIBILE</u> al 01.01.2026) : € 504.821,00 (A)		
ANNO 2026 (E)		
Spesa già consolidata (B+C+D) ANNO 2023/2024/2025		€ 352.107,27
SPESA UTILIZZABILE ANNO 2026 (A-(B+C+D))		€ 152.713,73
Numero	Profilo professionale	Costo (comprensivo di stipendi, oneri ed IRAP)
	NESSUNA PREVISIONE	
	TOTALE (E)	€ 0,00
TOTALE SPESA 2026 (CAP. 3754, 3754.2, 3755.2, 3756.2 E 3757.2) (B+C+D+E)		€ 352.107,27
BUDGET RESIDUO ANNO 2026 (A-(B+C+D+E))		€ 152.713,73



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

- la copertura finanziaria di tale tipologia assunzionale è garantita e schematizzata come segue:

PREVISIONE SPESA TD 2024/2026				
Capitolo	Descrizione	importo 2024	importo 2025	importo 2026
3754.2	SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (ART. 90 E 110, C.2, TUEL)	€ 96.943,94	€ 96.943,94	€ 96.943,94
3755.2	CONTRIBUTI INPDAP SU A TEMPO DETERMINATO	€ 27.803,52	€ 27.803,52	€ 27.803,52
3756.2	IRAP SU A TEMPO DETERMINATO	€ 8.240,23	€ 8.240,23	€ 8.240,23
3757.2	INAIL SU A TEMPO DETERMINATO	€ 656,84	€ 656,84	€ 656,84
3754	SPESA PER ASSUNZIONI FLESSIBILI (SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO)	€ 222.230,00	€ 222.230,00	€ 222.230,00
3755	CONTRIBUTI INPDAP SU ASSUNZIONI FLESSIBILI	€ -	€ -	€ -
3756	IRAP SU ASSUNZIONI FLESSIBILI	€ -	€ -	€ -
3757	INAIL SU ASSUNZIONI FLESSIBILI	€ -	€ -	€ -
		€ 355.874,53	€ 355.874,53	€ 355.874,53

PRESO ATTO:

- ✓ del contenuto del prospetto fornito dall'Ente, contenente i calcoli prospettici della spesa del personale 2024/2026 epurato delle previsioni 2025 e 2026 in esso riportate, alla luce delle modifiche riportare alla programmazione;
- ✓ del prospetto di cui alla pag. 18 dell'allegato PIAO 3.3.1. rubricato "prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio 2024/2026";
- ✓ che dalle risultanze evidenziate gli stanziamenti di bilancio 2024/2026 consentono di fornire adeguata copertura finanziaria alla programmazione *de qua*;

TENUTO CONTO CHE:

l'art. 239, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, lettera b) n.1) come modificato dalla legge n. 213/2013 richiede che l'organo di revisione esprima il proprio motivato parere contenente un giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle operazioni dell'Ente, fra le quali anche le "strumenti di programmazione economico-finanziaria";

RIBADITO CHE:

- ✓ alla luce dell'introduzione del P.I.A.O., l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2024/2026, è procrastinata all'approvazione del medesimo P.I.A.O.;
- ✓ allo stato, non avendo ancora i dati contabili relativi all'annualità 2023, che saranno disponibili solo all'esito dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2023, ci si è riferiti ai dati relativi al Rendiconto 2022, che classifica la provincia di Benevento quale Ente virtuoso in quanto la spesa del personale è inferiore al valore soglia determinato nel D.P.C.M. 11 gennaio 2022 (19,01%);



LETTO ED ESAMINATO

il contenuto della sottosezione 3.3.1. del P.I.A.O. rubricata “*Il programma triennale del fabbisogno del personale*”;

RICHIAMATO

il contenuto del P.I.A.O. relativo al dettaglio delle unità lavorative che si intendono assumere sia a tempo indeterminato che determinato;

VISTO:

- ✓ il contenuto del piano integrato di attività e organizzazione di cui art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80);
- ✓ la legge del 6 agosto 2011, n. 113;
- ✓ il parere favorevole di regolarità tecnica;
- ✓ il parere favorevole di regolarità contabile.

Il Collegio per tutto sopra,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla programmazione delle assunzioni previste nella sottosezione 3.3.1. del PIAO rubricata “*Piano triennale fabbisogni del personale*” e raccomanda lo scrupoloso rispetto del complesso normativo in materia di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato e di provvedere al caricamento e alla pubblicazione del Piano, sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Michelangelo Calandro

Il Componente

rag. Emilio Atorino

Il Componente

rag. Francesco Lauriello